



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

FABRIZIO NICEFORO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
7	20/02/2026	309	01	00

Oggetto:

Impegno di spesa per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura di cui all'art. 27 del C.C.N.L. del 14/09/00 e art. 37 del C.C.N.L. Dirigenza regionale 98/01

IL DIRIGENTE

Oggetto: Impegno di spesa per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura di cui all'art. 27 del C.C.N.L. del 14/09/00 e art. 37 del C.C.N.L. Dirigenza regionale 98/01

PREMESSO:

- che l'art. 27 del C.C.N.L. 1998/01 del personale regionale, escluso quello con qualifica dirigenziale, sottoscritto in data 14/09/00, prevede che gli Enti provvisti di avvocatura, costituita secondo i rispettivi ordinamenti, disciplinano la corresponsione dei compensi professionali, dovuti a seguito di sentenza favorevole all'Ente, secondo i principi di cui al regio decreto-legge 27/11/1933 n. 1578;
- che l'art. 37 del C.C.N.L. 1998/01 del personale con qualifica dirigenziale contiene analoga previsione;
- che l'art. 30 del contratto collettivo decentrato integrativo anno 2001 del personale dipendente della Giunta regionale, escluso quello con qualifica dirigenziale, rinvia la definizione della disciplina per la corresponsione dei compensi previsti dal citato art. 37 del C.C.N.L. del 14/09/00 a successivo provvedimento dell'Amministrazione regionale;
- che l'art. 8 del contratto collettivo decentrato integrativo del personale dell'area dirigenziale della G.R. anno 1998/01 parimenti rinvia a successiva regolamentazione;
- che la delibera n. 7282 del 31/12/01, con allegato Regolamento, ha approvato in via sperimentale la disciplina per la corresponsione dei compensi professionali al personale dell'U.S. Avvocatura di cui all'art. 27 del C.C.N.L. del 14/09/00 e art. 37 del C.C.N.L. Dirigenza regionale 98/01;
- che le delibere n. 331 del 31/01/03 e n. 1482 del 23/07/04, hanno parzialmente modificato la succitata delibera n. 7282/01;

PRESO ATTO:

- che con D.M. n. 55 del 10 marzo 2014, pubblicato sulla G. U. n. 77 del 2 aprile 2014, è stato approvato il "regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13, c. 6, della L. 31.12.2012, n. 247;
- che con D.G.R. n. 173 del 03/06/2014 è stata confermata la disciplina dei compensi al personale di cui all'art. 27 del C.C.N.L. del 14/09/2000 e art. 37 del C.C.N.L. dirigenza regionale 1998/2001;
- che con D.G.R. n. 547 del 17/11/2014 ad integrazione della disciplina di cui alla D.G.R. n. 173 del 3/6/2014 è stato approvato, con l'allegato articolo unico, il regolamento di attuazione dell'art. 9 del decreto-legge n. 90/2014;
- che con D.G.R. n. 111 del 22/03/2016 è abrogato il punto 2) della delibera di G.R. n. 173/2014;

RILEVATO:

- che i compensi professionali, liquidati con il presente decreto, riguardano le sentenze, a spese *compensate*, rese pubbliche e tutte depositate successivamente al 25 giugno 2014, data di entrata in vigore del D.L. 90/2014;
- che i suddetti compensi professionali non superano i tetti di spesa imposti dal DL 90/2014.

VISTI:

- le specifiche presentate dagli avvocati appartenenti all'organico dell'Avvocatura, redatte nel rispetto della D.G.R. n. 173/14, della D.G.R. n. 547 del 17.11.2014 e della D.G.R. n. 111 del 22.03.2016, relative ai provvedimenti giudiziari, a spese compensate, conclusi con esito favorevole per l'Amministrazione regionale;

RITENUTO:

- di dover impegnare, salvo conguaglio, le somme relative ai compensi professionali di cui all'art. 27 del C.C.N.L. del 14/09/00 e art. 37 del C.C.N.L. Dirigenza regionale 98/01 spettanti agli avvocati dell'Avvocatura;
- sussistenti i requisiti di indifferibilità ed urgenza, stante la natura retributiva degli emolumenti e la posizione giuridica dei soggetti beneficiari tutelabile in sede giudiziaria con conseguente aggravio di oneri e spese per l'Ente;

ATTESO

- che con L.R. n. 26 del 30.12.24 è stato approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”;
- che con L.R. n. 25 del 30.12.24 sono state approvate le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025”;
- che con D.G.R.C. n. 773 del 27/12/2024 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027 della Regione Campania;
- che con D.G.R.C. n. 1 del 07/01/2025 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania;
- che con la Legge Regionale n. 15 del 6 ottobre 2025 il Consiglio Regionale ha autorizzato l’esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2026 ai sensi dell’articolo 43 del decreto legislativo n. 118/2011, e dell’articolo 61, comma 6 dello Statuto;
- che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, con nota prot. n.0683429/2025 del 04/12/2025, nel dettare le disposizioni generali per la fase gestionale dell’esercizio provvisorio, ha richiamato al rispetto dei principi della contabilità finanziaria di cui al paragrafo n. 8 dell’allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/2011 ribadendo che gli enti nel corso dell’esercizio provvisorio possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, “spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell’ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale”

VISTI

- il D. L.vo n. 118/2011;
- il regolamento di contabilità n. 5/2018;
- gli artt. 47, 51 e 66 dello Statuto Regionale;
- la L.R. n. 25 del 30/12/2024;
- la L.R. n. 26 del 30/12/2024;
- la D.G.R.C. n. 773 del 27/12/2024;
- la D.G.R.C. n. 1 del 07/01/2025;
- la Legge Regionale n. 15 del 6 ottobre 2025 con cui il Consiglio Regionale ha autorizzato l’esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l’anno 2026 ai sensi dell’articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell’articolo 61, comma 6 dello Statuto;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 309.01.00, nonché della dichiarazione di regolarità espressa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati e che si intendono integralmente riportati, di impegnare a favore degli avvocati dell’Avvocatura, e salvo conguaglio, la complessiva somma di **€ 333.000,00** per compensi professionali di cui all’art. 27 del C.C.N.L. del 14/09/00 e art. 37 del C.C.N.L. Dirigenza regionale 98/01, imputando la relativa spesa sul

Cap.	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti/Siope	Codice identificativo spesa UE
107	1	0111	1	101	U.1.01.01.01.002	8

dell’Esercizio del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2026;

- di stabilire, ai fini dell’applicazione del principio di competenza economica, che l’impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica 01/01/2026 – 31/12/2026;
- di impegnare la complessiva somma di **€ 28.305,00** per IRAP, imputando la relativa spesa sul

Cap.	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti/Siope	Codice identificativo spesa UE
109	01	0111	1	102	U.1.02.01.01.001	8

dell'Esercizio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2026;

- di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica 01/01/2026 – 31/12/2026;
- di impegnare la complessiva somma di **€ 79.563,69**, per contributi obbligatori, imputando la relativa spesa sul

Cap.	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti/Siope	Codice identificativo spesa UE
111	01	0111	1	101	U.1.01.02.01.001	8

dell'Esercizio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2026;

- di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica 01/01/2026 – 31/12/2026;
- di dare atto che trattarsi di spese non soggette alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013.
- di dare atto che trattasi di spese correnti suscettibili di essere frazionate in dodicesimi in applicazione dei principi della contabilità finanziaria di cui al paragrafo n. 8 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/2011;
- di trasmettere il presente decreto alla UOS 202.04.02 Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale per i provvedimenti di competenza ed all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione.

AVV. FABRIZIO NICEFORO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa